

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLO STATUTO

Alla Comunità della **FONDAZIONE G.B. BIANCHI O.n.l.u.s. di Toscolano Maderno**, ai suoi interlocutori e alla **Azienda di Tutela della Salute**

Premessa

Il sottoscritto Revisore, avendo ricevuto conferma dagli Enti preposti al massimo livello della interpretazione della natura giuridica del suo incarico e di quelli che sono i compiti assegnati mantiene la struttura della Relazione adottata l'anno passato in cui viene dato conto dapprima del parere tecnico del Revisore sul Bilancio di esercizio 2020 che viene posto alla approvazione del Consiglio di Amministrazione e poi degli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione e che sono stati oggetto di vigilanza durante l'esercizio e nei primi mesi del 2021.

Si utilizza questo mezzo di comunicazione, statutariamente esclusivo ed essenziale, nella maniera più ampia e dettagliata possibile cercando di rendere conto della maggior parte delle situazioni e degli eventi che si ritiene meritevoli di espressione formale e, se del caso, di critica o richiamo.

A. Relazione sul controllo del bilancio d'esercizio

Il Revisore ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della **FONDAZIONE G.B. BIANCHI O.n.l.u.s.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio 01/01/2020 – 31/12/2020 e dalla nota integrativa accompagnati dalla Relazione sulla Gestione. Lo schema adottato è quello previsto per le società lucrative dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Per l'esercizio in corso, salvo modifiche, la Fondazione dovrà obbligatoriamente adottare il diverso schema previsto dall'art. 13, comma 3, del Dlgs 117/2017 per il quale sono state approvate e pubblicate le linee guida con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 05/03/2020.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sottoposti al sottoscritto nella loro ultima versione in data 28/06/2021 e che vengono proposti al Consiglio di Amministrazione insieme alla Nota Integrativa, alla Relazione di Gestione e alla presente Relazione del Revisore per la discussione e per la formale approvazione possono essere riassunti come segue:

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>		31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	Euro	0	0
B) Immobilizzazioni	Euro	5.175.848	5.518.022
C) Attivo circolante	Euro	1.336.991	1.186.633
D) Ratei e risconti attivi	Euro	14.997	10.336
		-----	-----
TOTALE ATTIVO	Euro	6.527.836	6.714.991
		=====	=====

<u>PASSIVO</u>			
A) Patrimonio netto	Euro	5.211.101	5.199.587
B) Fondi rischi ed oneri	Euro	50.595	143.306
C) Trattamento fine rapporto	Euro	712.248	697.605
D) Debiti	Euro	553.335	663.776
E) Ratei e risconti passivi	Euro	557	10.717
		-----	-----
TOTALE PASSIVO	Euro	6.527.836	6.714.991
		=====	=====

CONTO ECONOMICO

		01/01/2020	01/01/2019
		31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	Euro +	2.748.907	+ 2.859.812
B) Costi della produzione	Euro -	2.739.557	- 2.774.416
Diff. tra valore e costi della produzione	Euro +	9.350	+ 85.396
C) Proventi ed oneri finanziari	Euro +	3.391	+ 1.614
D) Rettifiche di valore att. finanziarie	Euro	0	0

			-----		-----
Risultato prima delle imposte	Euro	+	12.741	+	87.010
Imposte dell'esercizio	Euro	-	1.225	-	1.225
			-----		-----
Risultato dell'esercizio	Euro	+	11.516	+	85.785
			=====		=====

- 1.a) Con riferimento al valore dei beni immobili il Revisore richiama il contenuto della sua Relazione per il precedente esercizio raccomandando ancora una verifica specifica della valutazione dei beni stessi e che si deve necessariamente basare sul criterio del "fair value" (peraltro assolutamente legittimo). Questo perché una parte non trascurabile del valore degli immobili non proviene da un "costo storico negoziato" e sottoposto ad ammortamento. Questa osservazione comunque, sulla base di riscontri di massima, non sembra determinare irregolarità o inaffidabilità del dato contabile e di bilancio.
- 2.a) Sono stati correttamente riportati tra le voci del capitale circolante gli investimenti a breve di liquidità (impieghi temporanei di tesoreria) che nel bilancio dello scorso esercizio erano stati collocati nell'attivo immobilizzato.
- 3.a) Sono stati correttamente adeguati i valori dei fondi rischi - tra i quali anche quello stanziato nello scorso esercizio che non aveva ricevuto, secondo il Revisore, corretta e completa giustificazione.
- 4.a) La Fondazione ha ricevuto formale conferma a fine giugno 2021 degli importi a titolo di partecipazione della spesa a valere sul 2020 da parte della ATS di Brescia e quindi risulta corretta la considerazione in bilancio degli importi per fatture da emettere e ricavi di esercizio per il predetto titolo.
- 5.a) La Fondazione non si è avvalsa di deroghe o previsioni conseguenti alla pandemia Covid nella formazione del bilancio in approvazione. La riduzione dell'ammortamento del valore degli immobili (peraltro assolutamente contenuta) è sicuramente giustificata dal minore utilizzo della struttura rispetto alla normalità. Pertanto non si è fatto ricorso alla norma che prevede la sospensione degli ammortamenti giustificata solo da esigenze di quadratura del bilancio per carenza di componenti economici positivi. Non sono state neppure effettuate rivalutazioni dei beni della Fondazione.
- 6.a) Il bilancio è stato formato rispettando i principi contabili ordinariamente in uso e non sono state applicate deroghe ai criteri di valutazione.
- 7.a) I dati numerici che hanno subito le variazioni più consistenti rispetto ai corrispondenti dell'esercizio precedente - sia in termini di valore assoluto che di percentuale - sono stati:
 - i ricavi per rette (diminuiti del 18% circa a causa della riduzione degli ospiti in conseguenza della pandemia Covid, alle limitazioni imposte alla riammissione di nuovi ospiti ed alla necessità di mantenere parte della struttura libera per eventuali emergenze). La ATS ha invece mantenuto il corrispettivo contrattuale iniziale 2020;

- i costi per i dispositivi medici (passati da euro 15.447 del 2019 ad euro 156.631 del 2020) in conseguenza degli effetti della fase acuta della pandemia Covid durante la quale i responsabili della Fondazione hanno dovuto provvedere alle pressanti necessità in proprio e con gravi difficoltà per il materiale reperimento;
- i costi per le consulenze esterne aumentati del 52% circa;
- i costi per il personale che per la prima volta da quando il sottoscritto svolge la funzione di Revisore dei Conti hanno subito una diminuzione di circa il 10%. L'esercizio 2020 è stato comunque caratterizzato anche per la gestione del personale da una situazione pesantemente influenzata dalla crisi sanitaria.

Durante l'esercizio il Revisore ha verificato la regolarità e la tempestività della tenuta delle scritture contabili tenute dalla Fondazione. La contabilità è gestita con il metodo patrimoniale/economico e le sue risultanze sono state correttamente trasfuse nel bilancio di esercizio.

Responsabilità dell'estensore del progetto di bilancio, del Direttore, del Presidente e degli amministratori per il bilancio d'esercizio

La procedura di formazione del progetto di bilancio, salvo il caso in cui sia affidata al Direttore Generale, non risulta regolamentata dallo Statuto. Per il bilancio in approvazione il Revisore ha constatato il diretto coinvolgimento del Presidente e dei Consiglieri nella formazione del progetto di bilancio che poi loro stessi dovranno formalmente approvare. La loro diretta responsabilità pertanto va riferita sia alla redazione che alla approvazione del bilancio d'esercizio. La loro attività deve fornire un bilancio che dia una rappresentazione veritiera e corretta e, nei termini previsti dalla legge (per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio), che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

Il Direttore, il Presidente e gli Amministratori, per quanto di loro competenza a termini di legge e di statuto, e in particolare in questo periodo ancora soggetto alle conseguenze della pandemia Covid, sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione ed approvazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del Revisore dei Conti per il controllo contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Revisore dei Conti sono stati rivolti alla acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

Nell'ambito della sua attività il Revisore dei conti ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto il doveroso scetticismo professionale.

Il Revisore inoltre:

- ha acquisito elementi di prova e riscontro che ha ritenuto sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno per decidere gli approfondimenti da porre in atto per un corretto giudizio sul contenuto del bilancio;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte degli amministratori, del presupposto della continuità aziendale durante l'esercizio 2020 e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi intervenuti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il Revisore dei Conti ricorda che nel suo lavoro e nelle sue espressioni è tenuto ad osservare il rispetto dello Statuto e della legge.

Giudizio sulla relazione di gestione

Anche se non rientra tra gli obblighi e le incombenze del Revisore dei Conti della Fondazione (che non deve provvedere alla revisione legale del bilancio ex D.lgs. 39/2010) e tenuto anche presente che la Relazione sulla Gestione non è ricompresa tra i documenti di bilancio degli Enti del Terzo Settore, il sottoscritto ritiene di poter esprimere giudizio positivo sulla coerenza della Relazione con il Bilancio di Esercizio e la gestione dell'esercizio. Si sono riscontrati:

- il sostanziale rispetto della Relazione sulla Gestione alle norme di legge
- la assenza di errori significativi nella Relazione
- la significatività tra importi e informativa
- la corretta analisi degli accadimenti intervenuti durante l'esercizio e nei primi mesi del 2021.

Giudizio generale sul bilancio

Sulla base degli elementi di riscontro raccolti, di quanto sopra esposto e delle motivazioni richiamate, il sottoscritto Revisore dei Conti dichiara che il bilancio di esercizio per l'anno 2020 rappresenta in maniera corretta e veritiera la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

B. Relazione sulla attività di vigilanza sulla gestione

Successivamente alla stesura della precedente Relazione del Revisore sono intervenuti gli accadimenti che si illustrano qui di seguito che si ritengono degni di segnalazione, che hanno caratterizzato la vita della Fondazione, la sua gestione e che hanno interessato e coinvolto i suoi Organi Istituzionali:

- 1.b) In data 03/08/2020 è stato posto alla approvazione del Consiglio di Amministrazione il bilancio dell'esercizio 2019. La Relazione del sottoscritto è stata accolta con dissenso e disapprovazione da parte dell'ex Presidente e di due componenti del Consiglio. Qui peraltro la riconfermo interamente. La contestazione e il confronto, mantenuti con atteggiamento che al sottoscritto è parso ostile, sono stati preceduti dalla affermazione che la relazione era caratterizzata da affermazioni offensive.
- 2.b) Il bilancio dell'esercizio 2019 è stato approvato e, sulla verbalizzata motivazione che l'attività del Revisore rendeva impossibile la loro attività amministrativa a favore della Fondazione, l'allora Presidente e due consiglieri si sono dimessi. In conseguenza delle tre dimissioni l'intero Consiglio di Amministrazione è decaduto.
- 3.b) La seduta di Consiglio si è chiusa oltre la mezzanotte. Nel pomeriggio del giorno successivo 04/08/2020 il Sindaco pro-tempore di Toscolano Maderno, secondo le previsioni dello Statuto e della legge (D.lgs 117/2017 art. 4 comma 2) che gliene attribuiscono il potere a titolo personale, ha riconfermato le tre persone dimissionarie come amministratori della Fondazione. Ha nominato come nuovo Presidente il Signor Francesco Rampi. Non è stato riconfermato il consigliere e vicePresidente Giuseppe Lanfranchi.
- 4.b) In data 07/8/2020 il Presidente dimissionario ha inviato - al Ministero della Giustizia e al Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia - esposto-denuncia a carico del sottoscritto Revisore dei Conti (senza peraltro trasmetterlo agli organi effettivamente competenti per le Fondazioni e cioè la Regione Lombardia e l'ATS di Brescia) manifestando pesanti critiche sulle modalità di svolgimento della funzione del Revisore.
- 5.b) In data 08/08/2020 si sono insediati il nuovo Presidente Francesco Rampi e il nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone di Massimiliano Bianchini, Irene Dalzini, Chiara Rossettini e Don Roberto Rongoni membro di diritto. E' stato nominato VicePresidente il Presidente uscente Massimiliano Bianchini.
- 6.b) Riporto qui di seguito per collegamento diretto (ma senza rispetto della cadenza temporale) l'esito della iniziativa avviata dall'ex Presidente: sia il Ministero della Giustizia, sia il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (ai quali è arrivato l'esposto al Consiglio di Disciplina dei Dottori Commercialisti di Brescia) hanno confermato che l'attività del Revisore dei Conti si è svolta nel rispetto della legge e dello Statuto.
- 7.b) In data 31/08/2020 ha cessato la sua attività per la Fondazione il Dr Maurizio Benzoni (Direttore Generale).
- 8.b) Contemporaneamente ha preso pieno possesso della sua funzione il nuovo direttore generale Dr Massimiliano Mocellin al quale non sono state confermate le ampie deleghe a livello gestionale che erano state attribuite al suo predecessore.
- 9.b) Immediatamente dopo la sua nomina il nuovo Presidente ha riorganizzato le modalità di funzionamento delle sedute del Consiglio di Amministrazione impostandole su un criterio formale e procedurale che al sottoscritto Revisore paiono maggiormente razionali e schematici rispetto alla metodologia adottata in precedenza.

- 10.b) E' stata riorganizzata la struttura delle consulenze esterne e il servizio si è concentrato, per quanto è stato possibile, nell'unico riferimento di una associazione di categoria per diverse delle materie rilevanti per la gestione. E' stato concluso un nuovo contratto di durata pluriennale per il servizio professionale della consulenza del lavoro. Uno degli obiettivi che vogliono essere raggiunti è la completa automatizzazione della raccolta e del trattamento dei dati da fornire direttamente allo studio del consulente del lavoro per la elaborazione delle paghe, senza che sia necessario l'intervento manuale del personale amministrativo della Fondazione.
- 11.b) E' stato riorganizzato il lavoro degli uffici amministrativi riassegnando mansioni di maggiore responsabilità e di collegamento con Presidenza e Consiglio di Amministrazione alla Signora Laura Alessi, dipendente della Fondazione dal 01/04/2004, in possesso di Laurea in Economia e Commercio e memoria storica della attività amministrativa della Fondazione.
- 12.b) E' stata reimpostata su basi maggiormente collaborative, collegiali e partecipative la attività delle figure apicali di reparto/funzione.
- 13.b) Al termine della fase acuta della pandemia Covid si è dimesso, con motivazioni di carattere personale, il Responsabile Sanitario Dr Daniele Tiboni. È stato nominato il nuovo Responsabile Sanitario nella persona della D,ssa Mariapia Colli.
- 14.b) Il Presidente sta tenendo personalmente i rapporti con le Organizzazioni Sindacali esterne e con la rappresentanza sindacale interna impiegando la sua pluriennale e approfondita esperienza in materia
- 15.b) Al Presidente è stata attribuita la delega relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 81/2008. Sono rimaste in capo al Consiglio di Amministrazione solamente le materie non delegabili per legge.
- 16.b) La delibera adottata in data 14/05/2020 dal Consiglio di Amministrazione cessato e che era stata oggetto di esposto del sottoscritto Revisore agli Organi di controllo esterno competenti (Regione Lombardia e ATS di Brescia) per mancato rispetto di Legge e Statuto (nel punto in cui prevedeva la spogliazione di poteri a danno del Consiglio di Amministrazione e forse a favore del Direttore Generale), è stata dichiarata illegittima dalla avvocatura della Regione Lombardia che, insieme alla ATS di Brescia, ne ha chiesto la revoca. Il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la delibera ha cessato di produrre effetti in quanto l'individuazione delle responsabilità e dei poteri che erano stati oggetto di contestazione da parte del Revisore e di dichiarazione di illegittimità da parte della Avvocatura della Regione Lombardia non erano più presenti o previsti per la organizzazione della Fondazione.
- 17.b) A fine maggio 2021 sono intervenute le dimissioni del Direttore Generale Dr Massimiliano Mocellin. Le motivazioni di questa decisione sono di tipo strettamente personale e non coinvolgono in nessun modo i rapporti con gli Organi Istituzionali della Fondazione che, per quanto risulta al sottoscritto Revisore, sono sempre stati improntati a correttezza e piena collaborazione. Al momento non è programmata la nomina di un Direttore Generale. Nel seguito di questa Relazione l'argomento verrà ripreso.
- 18.b) E' stato realizzato, sfruttando parte della ex cappella, un ampliamento degli spazi a disposizione del personale per l'uso di spogliatoio.
- 19.b) E' in fase di predisposizione un intervento rivolto alla riqualificazione delle facciate dell'immobile della Fondazione abbinato alla coibentazione della superficie disperdente e volto a migliorare la vivibilità degli ambienti. Si tratta di un intervento di valore rilevante e che si intende finanziare con opportuno sfruttamento delle

agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente in abbinamento con la possibilità di cessione a terzi del credito fiscale corrispondente.

- 20.b) Nell'ottobre 2020 (presso la Commissione Tributaria Provinciale) e nel mese di gennaio 2021 (presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia) si sono tenute le udienze relative rispettivamente al ricorso per accertamento catastale del 2018 e del 2011. Entrambe le udienze si sono chiuse con sentenza pienamente favorevole alla Fondazione.
- 21.b) E' stato avviato ed è in fase di studio preliminare un progetto rivolto all'ampliamento dell'immobile della Fondazione destinato ad essere inserito in un programma di sviluppo della offerta sociale della Fondazione.
- 22.b) Per quanto risulta al Revisore, la gestione sanitaria degli esiti della pandemia Covid è caratterizzata da una attenta applicazione delle regole stabilite dalle autorità sanitarie competenti con l'adozione, quando è risultato opportuno e/o necessario, di adeguamenti in senso maggiormente prudentiale. Il Consiglio di Amministrazione è pienamente coinvolto in questa attività.
- 23.b) In senso generale il lavoro del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica si sta svolgendo in maniera regolare. Al Presidente sono state attribuite ampie deleghe per occuparsi della gestione esecutiva, gestione che comunque, per quanto risulta al Revisore a mente dell'art. 10, gli dovrebbe spettare automaticamente per previsione Statutaria
- 24.b) Nel tempo intercorso tra la precedente Relazione ed oggi non sono pervenute al Revisore dei Conti segnalazioni di fatti censurabili.

Controllo interno

Il Revisore, preso atto che sono stati programmati interventi di riorganizzazione della attività contabile, raccomanda che venga rafforzata la funzione di controllo interno. Richiamando una osservazione presentata dal sottoscritto nella Relazione dell'esercizio precedente, conferma che nel corso del 2021 – in preparazione del bilancio oggetto di approvazione, è stata perfezionata la circolarizzazione a verifica dei saldi finali nei confronti dei clienti e dei fornitori. L'operazione è stata svolta sulla totalità delle posizioni e ha dato conferma dei dati trasfusi in bilancio.

Bilancio Preventivo

Nel momento in cui viene licenziata la presente Relazione la Fondazione non ha ancora provveduto alla predisposizione del Bilancio Preventivo per l'esercizio 2021. Questo elaborato è previsto dallo Statuto della Fondazione, ma, in sede di rielaborazione dello Statuto in adeguamento alle prescrizioni stabilite per l'accesso al Terzo Settore e per un inevitabile adeguamento a nuove esigenze delle regole che governano la Fondazione, potrà essere valutato se mantenere questo obbligo - che è connesso anche alla approvazione della "Relazione Morale". Il Dlgs 117/2017 non prevede espressamente la redazione del Bilancio Preventivo e la "Relazione Morale" dovrebbe essere ricompresa nel Bilancio Sociale.

Modifiche allo Statuto e ingresso nel Terzo Settore

Nei prossimi mesi, come accennato al punto precedente, la Fondazione dovrà dar corso a revisione, adattamento e rielaborazione del proprio Statuto. Siccome è prevista ampia modernizzazione dello Statuto, le modifiche apportate andranno oltre a quelle richieste per il mero adattamento del documento alle prescrizioni da rispettare per l'accesso della Fondazione nel Terzo Settore. Di conseguenza ha poca rilevanza l'ennesimo spostamento del termine (ora 31 maggio 2022) entro il quale lo Statuto può essere modificato con semplice delibera del Consiglio di Amministrazione - senza la partecipazione di un Notaio.

Si tratta di un lavoro impegnativo che la Fondazione sta approntando con il supporto tecnico giuridico qualificato delle associazioni di categoria alle quali è iscritta. Risulta al Revisore come revocato il gruppo di lavoro nominato dal Consiglio di Amministrazione cessato con delibera presa nella seduta del 29/06/2020 e che aveva ricevuto l'incarico di occuparsi della revisione dello Statuto della Fondazione - con particolare riferimento alla individuazione del "soggetto giuridico che sarà chiamato a nominare i componenti degli Organi Istituzionali".

Il sottoscritto Revisore ricorda che il mancato ingresso della Fondazione nel Terzo Settore comporterebbe la perdita della qualifica di Onlus (qualifica che è destinata a scomparire con la definitiva entrata in vigore della riforma del Terzo Settore), la perdita dei benefici fiscali connessi e l'obbligo di devolvere all'esterno il patrimonio (riserve di utili) accantonato negli anni in cui la Fondazione ha rivestito la qualifica di Onlus. Ricorda ancora che il controllo sulla Fondazione da parte della Pubblica Amministrazione sarebbe di impedimento all'ingresso nel Terzo Settore.

Modello Organizzativo Generale e D.Lgs 231/2001

Nel momento in cui viene predisposta questa Relazione la figura del Direttore Generale è vacante. Non è una funzione statutariamente obbligatoria e non è tale neppure secondo la normativa del Terzo Settore. Dalle indicazioni raccolte non sembra imminente una nuova nomina. Il Revisore rileva che le funzioni a suo tempo delegate al Direttore Generale sono svolte dal Presidente, da una delle componenti del Consiglio di Amministrazione, in parte da dipendente amministrativa comunque apicale della Fondazione maggiormente coinvolta nella attività operativa e da capi-reparto opportunamente individuati e coordinati.

Qualora questa struttura organizzativa divenisse permanente dovranno essere modificati l'organigramma/funzionigramma (che compare anche nella Relazione sulla Gestione), i collegati sistemi di deleghe e i mansionari.

Per quanto si riferisce alla normativa di cui al D.Lgs 231/2001 il Revisore conferma che la Fondazione ha predisposto e aggiorna quando necessario il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC).

Non sono pervenute al sottoscritto segnalazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza.

C – IN OSSEQUIO AGLI OBBLIGHI VERSO ATS

1.c) Siccome nel periodo che ha contrassegnato le mie divergenze con ex Presidente e alcuni consiglieri avevo avuto contatti con i responsabili apicali della funzione Amministrativa della ATS di Brescia, ai quali avevo confermato le mie perplessità su alcune scelte amministrative e sulla visione che si aveva a quel tempo del Revisore in Fondazione, preciso ulteriormente che dopo l'insediamento del nuovo Consiglio avvenuto in data 08/08/2020 il Revisore ha ritrovato condizioni operative di totale normalità e può agire in collaborazione e riscontro pieno con Presidente, Consiglio e struttura della Fondazione.

2.c) Ricordato che il sottoscritto Revisore dei Conti:

- non è tenuto a svolgere la revisione legale del bilancio ai sensi del D.lgs 39/2010

- è iscritto al n. 915 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero della Giustizia

secondo le richieste e indicazioni provenienti dalla ATS, conferma certifica di aver svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 570 e che ne ha potuto trarre la convinzione che **non sono ipotizzabili a carico della Fondazione G.B. Bianchi Onlus rischi di perdita della continuità aziendale. Certifica in particolare, nei limiti di quanto attestabile secondo il principio di revisione citato, paragrafo 10, la continuità gestionale e finanziaria a garanzia delle solidità e affidabilità della Fondazione.**

D - CONCLUSIONI

Ritengo di aver assolto ai miei doveri di relazione secondo legge e Statuto esprimendo il parere sulle correttezza ed idoneità del bilancio di esercizio per l'anno 2020 e per aver dato conto di quanto rilevato a seguito della attività di vigilanza di cui sono titolare sempre per previsione statutaria.

Sono convinto di poter sostenere che le difficoltà che avevano caratterizzato i rapporti tra il Revisore e gli altri Organi Istituzionali della Fondazione decaduti nell'agosto scorso sono state superate impiegando in concreto un normale rapporto di dialogo e collaborazione.

Attesto che, per quanto ho potuto rilevare, la gestione condotta a livello decisionale ed esecutivo da Presidente, Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e Direttore Generale non ha dato adito al Revisore di presentare rilievi o contestazioni.

Toscolano Maderno, 09/07/2021

Il Revisore

Firmato digitalmente

Dr Pier Viviano Almici